



Cambiamo
in
MoVimento

Elezioni amministrative 2015
Comune di Portogruaro
PROGRAMMA ELETTORALE



Il cittadino e il territorio
al centro del programma del M5S

Tutti i nostri candidati:

- ✓ sono incensurati, non hanno processi pendenti e non ne hanno mai avuti.
- ✓ Non hanno tessere di partito
- ✓ Non fanno politica di professione
- ✓ Non hanno mai ricoperto cariche istituzionali
- ✓ Si impegnano a espletare al massimo 2 mandati elettorali
- ✓ Si impegnano ad applicare la massima trasparenza nell'uso di qualsiasi fondo pubblico avuto per svolgere l'incarico ricoperto
- ✓ Si impegnano a svolgere con regolarità e serietà il mandato conferitogli dai cittadini
- ✓ Condividono online con i cittadini le decisioni da prendere in Consiglio comunale
- ✓ Portano avanti le idee del MoVimento e non le proprie idee
- ✓ Avranno vincolo del gettone di presenza all'effettiva partecipazione almeno al 75% della seduta, per evitare il fenomeno del "firmo e vado via"
- ✓ Si impegnano a una maggiore diffusione dell'elenco di tutti i consulenti del Comune con relativi compensi
- ✓ Verificano l'effettiva utilità di ciascuna società e fondazione partecipata per il fenomeno del clientelismi



Indice

Servizi ai Cittadini	pag. 4
Bilancio del Comune e Pubblica Amministrazione	pag. 8
Ambiente e Rifiuti	pag. 10
Energia e Risparmio Energetico	pag. 11
Connettività	pag. 12
Sviluppo e Trasporti	pag. 13
Acqua pubblica	pag. 15

1) SERVIZI AI CITTADINI

Vogliamo una città più verde e moderna, pensata per i giovani, gli anziani e le famiglie. Vogliamo che la burocrazia sia meno invadente possibile, che ogni portogruarese possa informarsi autonomamente e in assoluta trasparenza e che il suo tempo possa essere speso per attività culturali e sportive in tutta sicurezza.

Per migliorare la nostra città il Movimento 5 Stelle sosterrà la creazione di un ufficio comunale competente nell'indirizzare i fondi provenienti da Europa, Stato e Regione e creare la documentazione per poterli ottenere.

In particolare:

Per il Lavoro

Verrà inserita nel sito del comune una sezione dedicata all'anagrafe delle ditte presenti sul territorio (nome, attività e posizione), per favorire e sviluppare la cooperazione, lo scambio commerciale e operativo delle realtà industriali, artigiane, commerciali e terziarie del territorio; si permetterà così di mettere in moto un sistema di incentivo per l'occupazione locale, attraverso i centri di collocamento e le realtà formative scolastiche del territorio, sfruttando le grandi competenze presenti.

Attraverso il Microcredito 5 Stelle, verrà data la possibilità di reperire i fondi necessari a tutte quelle piccole medie imprese che abbiano un progetto o un'idea imprenditoriale fattibile, con servizi di assistenza e monitoraggio (supporto e formazione all'attività imprenditoriale) garantito in fase istruttoria e per tutto il periodo di rimborso dagli intermediari finanziari o da altri soggetti abilitati a erogare il Microcredito.

Attraverso il coinvolgimento di artigiani in pensione, si organizzeranno corsi di "arti e mestieri" con i quali tramandare il loro "sapere" e fornire nuove opportunità lavorative ai giovani.

Per i giovani

Sarà strutturata una proposta di spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale e ricreativo, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione. Verranno create delle zone "SIAE free" da utilizzare tutto l'anno per concerti e manifestazioni culturali a disposizione di tutti, previa iscrizione comunale.

Verrà incrementata la proposta di servizi vacanza per minori, incentivando e valorizzando le esperienze educative, ludiche e culturali, approfondendo le tradizioni, i valori artistici e ambientali del territorio.

Si cercherà di sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.

Sarà istituito il programma strade sicure in collaborazione con i locali/bar per l'attivazione di un servizio navetta a prezzi convenzionati nei fine settimana.

Con l'aiuto di esperti verrà promossa una campagna di prevenzione dai danni delle droghe e abuso di alcool da portare nelle scuole e nelle associazioni.

Verrà creato un gruppo di giovani, composto da cittadini tra i 18 e i 26 anni, che collabori a stretto contatto con il comune, con le associazioni e i gruppi già presenti, con attività per la realizzazione di progetti a loro dedicati come manifestazioni musicali, sportive ecc.

Per gli anziani

Si cercherà di istituire supporti e provvidenze per i nuclei familiari al fine di favorire il mantenimento della persona anziana al proprio interno, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione, spesso da correlare alla caduta in sindromi depressive e allo sviluppo di processi di decadimento fisico e psichico, promuovendo anche corsi per interventi di primo soccorso.

Saranno promosse occasioni di didattica come l'Università della terza età oltre a percorsi ludici e ricreativi che possano rivelarsi sia di stimolo sia di opportunità partecipativa per gli anziani.

Si concorrerà al raggiungimento del massimo grado di dignità e autonomia di vita, fornendo percorsi senza barriere e con segnaletica intuitiva, sportelli riservati per lo svolgimento delle pratiche burocratiche, sistemi di prenotazione con attese brevi e posti a sedere, moduli facili e leggibili, etichette chiare, casse riservate per i pagamenti.

Saranno organizzate sessioni tematiche nelle quali gli anziani, in quanto memoria storica della cultura e delle tradizioni locali, possano riacquistare una collocazione all'interno della società raccontando e rendendo viva la storia della città sia nelle scuole sia tra la cittadinanza. (Manifestazione "Raccontami di Porto").

Sarà dato sostegno ai corsi di ginnastica per la terza età sfruttando tutte le strutture presenti nel territorio e assistenza alle associazioni che seguono in particolare gli anziani.

Per le famiglie e per le pari opportunità

Verranno studiate forme di finanziamento per interventi di accoglienza di minori, in età prescolare, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche dislocate in maniera capillare sul territorio (asilo diffuso e nidi famiglia).

Saranno rivalutate, ripristinate e pubblicizzate le aree esistenti con manutenzioni programmate di parchi giochi per bambini e aree verdi.

Verranno confermati e ampliati gli interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà.

Verranno definite forme di convenzione sui prezzi degli affitti, anche in cambio di agevolazioni e sgravi fiscali tra proprietari e amministrazione al fine di soddisfare le esigenze abitative delle fasce più disagiate.

Sarà contrastata ogni forma di discriminazione di razza, religione, ideologia, disabilità, età, sesso.

Verrà istituito il registro comunale per le coppie di fatto.

Proporremo in Regione la possibilità, per le più datate cooperative a proprietà indivisa, di dividersi, fermo restando i vincoli di salvaguardia già esistenti, per evitare le speculazioni.

Per lo sport

Sarà creato un gruppo formato da un rappresentante per ogni associazione, culturale o sportiva, per poter effettuare acquisti in collaborazione, in modo da abbassare i costi dei materiali o dell'abbigliamento necessario all'attività sportiva. Inoltre tale gruppo si occuperà del calendario degli eventi che si svolgeranno nelle strutture comunali, al fine di garantire la massima equità a tutte le associazioni sportive e culturali e ai gruppi sportivi di cittadini.

Ogni frazione dovrà poter offrire almeno uno o più impianti, anche di piccole dimensioni, per la pratica sportiva gratuita, in accordo con i cittadini delle frazioni stesse.

Accanto alle discipline classiche e agli sport agonistici andranno garantite opportunità anche per le discipline non convenzionali o emergenti, solo se affiancate a un progetto che ne garantisca la continuità per almeno due stagioni sportive. Il rappresentante legale dell'associazione, quale fiduciario del progetto, sarà in prima persona responsabile dello sviluppo e garantirà il rimborso di quanto elargito dal Comune in caso di abbandono prematuro dell'attività.

Saranno elargiti incentivi in modo proporzionale al numero dei tesserati e/o associati e alla distribuzione geografica dell'attività, qualora venga affiancato alla loro denominazione sociale il nome "Portogruaro" e un esplicito richiamo nel logo societario, in modo da portare la promozione storico - turistica del nome "città di Portogruaro" il più conosciuto possibile.

Saranno incentivate le associazioni che promuovano attività per persone diversamente abili.

Saranno confermate le attuali manifestazioni sportive incentivandone di nuove che coinvolgano i vari quartieri (*tornei sportivi tra quartieri*).

Si potrà disporre degli impianti per più utilizzi come ad esempio si useranno gli stadi e i palazzetti anche per eventi culturali e musicali.

Verrà definita e completata la "Cittadella dello Sport " a San Nicolò e i diversi campi sportivi presenti in tutte le frazioni.

Per la scuola

Sarà introdotta una campagna di sensibilizzazione parallela all'inserimento di laboratori permanenti a costo zero nelle scuole che coinvolgano i ragazzi di elementari e medie alla pratica del riciclo e del rispetto dell'ambiente, in collaborazione con le aziende del territorio e sviluppati lungo tutto l'anno scolastico, al fine di educare e responsabilizzare i piccoli cittadini al cambiamento dello stile di vita.

Si punterà a diffondere massicciamente Internet a titolo gratuito nelle scuole e in tutti i luoghi di studio.

Saranno coinvolte le scuole per promuovere nozioni di intervento di primo soccorso e di educazione e sicurezza stradale.

L'amministrazione dovrà fornire supporto a livello tecnico e burocratico, adoperandosi per agevolare il reperimento di fondi e finanziamenti a progetto, mettendo a disposizione un "ufficio per i fondi all'istruzione" con tutti gli strumenti utili per la partecipazione a bandi regionali ed europei.

Verrà introdotta una graduale abolizione del libro stampato con il passaggio al formato digitale e conseguente riduzione dei costi.

Le risorse finanziarie del Comune previste per le scuole dell'infanzia verranno erogate principalmente alla scuola pubblica, in affiancamento a quella privata, in modo da avere un aumento costante e progressivo dei servizi di proprietà comunale e non solo rimedi del momento affidati a privati.

Verrà insegnata gratuitamente la lingua italiana agli stranieri, obbligatoria in caso di richiesta di cittadinanza, per favorire l'integrazione sociale.

L'importo dell'1,5 % del totale del costo delle opere edilizie nel territorio, spettante al comune per ogni intervento, verrà destinato alla scuola.

Verrà incentivata la creazione di gruppi di acquisto solidale di materiale didattico e non.

Per la sicurezza

Intendiamo potenziare il servizio di vigilanza da parte delle forze dell'ordine e della polizia Municipale al fine di garantire più sicurezza soprattutto nelle ore notturne, coinvolgendo i cittadini nel monitoraggio e nella segnalazione dei fenomeni che possono peggiorare la vivibilità nei vari quartieri, con particolare attenzione alle zone più a rischio.

Inaspriremo le pene per chi danneggia la proprietà pubblica con atti di vandalismo, assicurandoci che i vandalli rimedino ai danni causati alla cosa pubblica.

Al contempo realizzeremo una zona franca dove poter esprimersi liberamente con murali e dipinti.

Verranno installate telecamere Wi-Fi per il controllo del territorio dei punti sensibili in collaborazione con le forze dell'ordine e ottimizzata e incrementata l'illuminazione pubblica nelle varie zone e quartieri.

Sarà verificato il piano di sicurezza della zona PIP Nolari dove è sito il deposito gas in prossimità della ferrovia.

Si attiverà un sistema di allarme che allerti i cittadini in modo capillare in caso di eventi di particolare gravità.

Per la salute

Ci opporremo in ogni sede e in ogni luogo alla realizzazione dell'Ospedale Unico, che a nostro avviso rappresenta una speculazione ai danni dei cittadini.

Dovrà essere rivisto anche l'attuale modello organizzativo che ha portato a:

- a) Un'assenza di reale integrazione tra professionalità;
- b) Scarso investimento di risorse;
- c) Scarsa integrazione con altri servizi, soprattutto quelli territoriali;
- d) Carenza nella formazione e nella qualità professionale;
- e) Confusione nei ruoli e nei compiti previsti.

Si proporranno nuovi modelli di funzionamento per garantire l'esigenza della continuità delle cure e degli interventi preventivi e il potenziamento dei servizi al cittadino, nonché la definizione di modelli d'integrazione fra ospedale e territorio.

Ci impegneremo per far diminuire i tempi di attesa delle prestazioni.

Terremo monitorati i progetti di ristrutturazione delle diverse strutture ospedaliere del territorio, in particolare quello dell'Ospedale vecchio di via Spiga.

Ci faremo portavoce presso la Regione affinché il reparto di cardiologia non venga ridimensionato ma riorganizzato e potenziato così come i reparti di chirurgia / medicina, il reparto di psichiatria e il reparto di pediatria, con ambulatorio aperto h 24 e con il ripristino della guardia medica attiva.

Ci faremo carico di sostenere i presidi di eccellenza presenti sul territorio come ad esempio il Centro per i Disturbi Alimentari.

Riporteremo all'attenzione i controlli per tutelare la salute sul posto di lavoro e nei luoghi pubblici, da parte del Comune, in sinergia con lo SPISAL.

Sarà realizzato un censimento delle condotte dell'acquedotto in cemento/amianto, con controllo dello stato e circa la presenza di fibre nell'acqua.

I monitoraggi del territorio saranno mantenuti attivi e, dove necessario, potenziati e i risultati saranno resi pubblici e aggiornati velocemente nei vari siti di comunicazione.

2) IL BILANCIO DEL COMUNE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bilancio partecipativo

Le risorse della comunità, così come le priorità di spesa, devono essere gestite dalla comunità stessa; diventa fondamentale quindi il coinvolgimento del cittadini nella costruzione del bilancio di previsione tramite assemblee pubbliche. Il desiderio di partecipare e avere voce nella gestione della propria città si deve poter esprimere per tutto il periodo del mandato, non solo durante la campagna elettorale.

In sintesi i principali obiettivi che il bilancio partecipativo si prefigge sono:

- A. promuovere il confronto tra la popolazione per scelte più condivise e migliorare l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare, le priorità e le risorse limitate;
- B. ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini con una maggiore chiarezza e trasparenza del bilancio trattando anche coperture economiche;
- C. Il bilancio partecipativo, già attivo ad esempio nei comuni di Modena, Parma, Arezzo, Udine, è stato definito dall'ONU e dalla Banca Mondiale "strumento efficace di gestione pubblica".

Strumenti del bilancio partecipativo

Sarà riattivato il forum Agenda 21 come strumento partecipativo dei cittadini alle tematiche della città.

Verrà deciso, tramite consultazione popolare, dove destinare il 10% del preventivo di spesa di anno in anno.

I cittadini potranno richiedere referendum consuntivi e propositivi, vincolanti e senza quorum, per tutte le scelte che andranno a incidere fortemente sul tessuto urbano e sociale che si protraggono oltre il mandato elettorale a tutti i livelli.

Le migliori idee dei cittadini singoli o organizzati in associazioni, comitati e movimenti per migliorare Portogruaro, devono poter essere prese in considerazione e sottoposte al giudizio dei concittadini.

Il piano delle opere pubbliche programmate verrà ridiscusso con i cittadini e sarà aperto al contributo di tutti.

Su singoli temi i cittadini potranno richiedere di indire una Assemblea Pubblica, presenziata dal Consiglio Comunale, con diritto di parola da parte di singoli o gruppi sociali.

Saranno pubblicate periodicamente le specifiche relative all'oggetto, all'importo e ai soggetti coinvolti per i contratti di: forniture, consulenze, concessioni, locazioni e/o affidi.

Sarà verificata l'esposizione finanziaria del comune nei confronti degli istituti di credito.

Sarà vietato l'uso di ulteriori derivati e di altri strumenti finanziari complessi per il comune e per le sue partecipate, e sarà reso trasparente l'andamento del derivato sottoscritto dal comune nel 2005 con scadenza 2025.

Saranno pubblicati i preventivi e i criteri di scelta per le diverse ditte appaltatrici.

Sarà potenziato il servizio di segnalazioni per le manutenzioni, utilizzando i dati già esistenti per creare un piano di manutenzione programmata.

Saranno introdotti dei Garanti, scelti tra i cittadini, nei consigli di amministrazione delle partecipate comunali.

Si vieterà l'accumulo delle cariche pubbliche. Inoltre le consulenze non verranno affidate a imprese collegate a consiglieri, assessori oltre che ai Garanti scelti tra i cittadini.

Verrà dato pieno accesso ai dati riportati sul bilancio con la produzione di un documento di consuntivo che sia comprensibile ai cittadini.

Verranno resi trasparenti i progetti già attivati e finanziati da Comune/Regione, come ad esempio il progetto del distretto del commercio.

Verranno chiarite le destinazioni degli importi che il comune ha svincolato dal patto di stabilità con l'adozione anticipata della nuova contabilità comunale.

Con i risparmi di una buona gestione sarà possibile intervenire sulle aliquote delle varie tasse comunali (IMU TASI TARI).

Immigrazione

L'immigrazione è uno dei fenomeni più rilevanti degli ultimi anni, destinato a modificare il territorio, la struttura dei servizi, l'organizzazione del mondo del lavoro e le politiche della casa. L'integrazione è il primo strumento di crescita della città.

Per la gestione di tale fenomeno si propongono le seguenti azioni:

- Impegno a dare dignità alle persone di qualunque etnia esse siano.
- Di concerto coi cittadini verranno affrontate le diverse situazioni già presenti e quelle future.
- Disincentivazione della creazione di ghetti.
- Sistemático controllo sulle residenze, con sequestro degli immobili affittati a extracomunitari irregolari o occupati da un numero abnorme di persone irregolari.
- Avviamento di una collaborazione tra il Comune e le forze dell'ordine e la Prefettura per arginare il problema degli immigrati clandestini che si sono rifugiati dove possibile tentando di sopravvivere.

Città Metropolitana

Il Movimento 5 Stelle si prefiggerà nella città metropolitana i seguenti scopi:

Aprire l'istituzione ai cittadini: poter conoscere tempestivamente le discussioni in atto, avere accesso agli atti e metterli a disposizione dei cittadini e delle forze civiche non collegate ai partiti.

Garantire la democrazia ai cittadini e ai Comuni: nella fase di elaborazione dello statuto, attivarsi affinché il consiglio e il sindaco metropolitani vengano eletti direttamente dai cittadini, garantendo una rappresentanza di tutte le aree territoriali e di tutte le forze politiche, e introdurre meccanismi di democrazia diretta e partecipativa, sia per i cittadini sia per i Comuni interessati, evitando che la città metropolitana diventi il modo per imporre dall'alto le decisioni ai territori interessati.

Difendere il territorio e il bene comune: negli argomenti di competenza della città metropolitana (rifiuti, acqua, trasporti, pianificazione territoriale), portare avanti il programma del Movimento 5 Stelle per opporsi alla privatizzazione dei beni comuni e alla devastazione del territorio.

Nella fase costituente del consiglio metropolitano, i consiglieri metropolitani eletti nelle liste del Movimento 5 Stelle si impegneranno a portare avanti le seguenti proposte:

1. Elezione diretta e rappresentativa del consiglio e del sindaco metropolitano.

Il consiglio dovrà essere eletto in parte con un sistema che garantisca una rappresentanza di tutte le aree della città metropolitana (es. collegi uninominali maggioritari) e in parte con un sistema di riequilibrio che garantisca la presenza anche delle forze politiche minori (es. proporzionale). Questo dovrà avvenire indipendentemente dalla frammentazione del comune capoluogo; a tale scopo il Movimento 5 Stelle si rende disponibile a portare avanti le relative proposte in Parlamento se necessario.

2. Introduzione nello statuto metropolitano di strumenti di democrazia diretta e partecipativa.
Si proporrà di inserire nello statuto sia il referendum deliberativo senza quorum, attivabile sia su proposta dei cittadini sia su proposta di un certo numero di Comuni indipendentemente dalla loro dimensione, che la proposta di delibera di iniziativa popolare o comunale.
3. Garanzia dell'autonomia dei Comuni rispetto alle decisioni metropolitane.
Si proporrà di inserire nello statuto un meccanismo di convalida delle delibere metropolitane che riguardino una specifica area della città metropolitana, prevedendo per una maggioranza qualificata dei Comuni interessati la possibilità di bloccarle.

3) AMBIENTE E RIFIUTI

Cemento zero

Tutti gli interventi nel territorio dovranno rispettare il principio: "cercare di sfruttare al massimo ciò che già esiste, fermando il consumo di territorio, agendo sul piano di assetto del territorio e sul piano degli interventi".

In particolare sarà realizzata una mappatura degli alloggi sfitti, per elaborare un piano urbanistico-edilizio coerente alle esigenze reali della città; eventuali opere pubbliche dovranno essere realizzate nel rispetto delle aree verdi fruibili dai cittadini.

La costruzione e/o ristrutturazione di edifici pubblici esistenti dovrà rispettare i più elevati criteri della bioedilizia.

Verrà creato un piano di comunicazione che spieghi gli effetti degli interventi nel territorio. I piani dovranno essere sottoposti a referendum. Si vuole fermare ogni tipo di speculazione del suolo e salvaguardare il patrimonio agricolo e archeologico che andrebbe immediatamente perduto.

Verrà verificato l'attuale piano regolatore con il contributo dei cittadini e la disponibilità dei metri cubi edificabili.

Verrà agevolata per la sistemazione delle auto all'interno della propria proprietà, per liberare posti nei parcheggi pubblici a vantaggio di tutti i cittadini.

Verrà introdotto il divieto di utilizzo di suolo pubblico per la realizzazione di parcheggi privati.

Rifiuti zero e inceneritore

Da anni su tutto il territorio nazionale, alcuni comitati di cittadini attivi cercano di promuovere metodi di gestione dei rifiuti che permettano di superare le discariche e che comportino la rinuncia definitiva degli inceneritori.

Si propone nell'ottica di ridurre progressivamente il conferimento in discarica e l'incenerimento dei rifiuti e di:

- a) Promuovere e ampliare l'installazione del mercatino dell'usato, al fine di favorire il re-impiego e il riuso di un'ampia porzione di materiali considerati obsoleti per alcuni, ma una risorsa economica per altri.
- b) Favorire l'ingresso di nuove imprese locali attraverso bandi di concorso per costruire impianto di selezione e riciclo, sfruttando e sostenendo così il mercato delle "materie prime seconde" recuperate. Le aziende che operano nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti non potranno essere proprietarie di inceneritori e/o discariche.
- c) Ampliare nel territorio la pratica del compostaggio domestico per produrre compost di qualità (certificato CIC) usufruibile, che possa essere utilizzato nelle aziende agricole locali per l'agricoltura biologica.
- d) Incentivare il commercio di prodotti distribuiti "alla spina".

- e) Sostenere le mense scolastiche comunali nell'utilizzo di piatti, posate e bicchieri biodegradabili.
- f) Incentivare l'utilizzo del vuoto a rendere, introducendo degli appositi raccoglitori in punti strategici della città, che restituiscano un buono acquisto utilizzabile negli esercizi convenzionati con il Comune.
- g) Monitorare l'effettiva differenziazione dei rifiuti nelle scuole e incentivarla anche con l'assegnazione di premi in ambito sportivo e ricreativo, come ad esempio biglietti gratis per manifestazioni legate allo sport, eventi, cinema e altri eventi culturali.
- h) Incentivare la creazione di "Last Minute Market" in collaborazione con i supermercati locali. I prodotti in scadenza ancora commestibili verranno venduti a prezzi fortemente scontati e in questo modo si abatteranno gli sprechi di risorse alimentari, andando incontro alle esigenze delle famiglie.
- i) Predisporre un monitoraggio costante dell'impianto di smaltimento di Centa Taglio e della zona circostante (monitoraggio dei reflui e del percolato).
- j) Realizzare una mappatura della qualità dell'aria e pubblicizzare i dati risultanti dai controlli effettuati.
- k) Censire e valutare le strutture in amianto esistenti, individuando fondi regionali statali ed europei per agevolarne lo smaltimento.
- l) Creare una mappatura e monitorare l'inquinamento elettromagnetico dei siti di telecomunicazione (alta frequenza) ed elettrodotti (bassa frequenza).
- m) Dare massimo appoggio per la creazione del registro tumori e realizzare una mappatura della mortalità del territorio portogruarese.
- n) Rivedere la zonizzazione acustica con controllo sul territorio e richiedere l'installazione delle barriere fonoassorbenti per la linea ferroviaria e l'autostrada.
- o) Risolvere definitivamente il problema dell'elettrodotto sopra il quartiere di San Nicolò, con interrimento e spostamento della linea elettrica e spiegare ai residenti gli attuali vincoli tecnici urbanistici.

4) ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO

Energia sostenibile

Ci opporremo alle centrali a biomassa e alle centrali prettamente speculative presenti e future, e ai termovalorizzatori (impianti che bruciano rifiuti per produrre energia considerandola erroneamente fonte rinnovabile) già esistenti e di futura installazione.

Interverremo a tutti i livelli istituzionali per attuare controlli sia sui valori cumulativi di inquinamento che sul rispetto delle normative costruttive, con campionamenti a sorpresa.

Verrà creato uno "sportello energia" a disposizione del cittadino, degli amministratori di condominio e delle aziende volto a informare e incentivare le nuove tecnologie per il risparmio energetico.

Verrà effettuata una mappatura energetica degli edifici esistenti di proprietà del Comune, operando in sinergia con le associazioni di categoria: Confindustria, Confesercenti, CNA, CCIAA, imprese, Confartigianati, al fine di istituire un catasto energetico comunale pubblicato sul web.

Verrà pubblicato un piano di riduzione programmata dei consumi energetici degli edifici del Comune, e dei risultati ottenuti, con la finalità di portare i consumi degli immobili pubblici all'efficienza, stimata a 50Wh/mq annui.

Verrà creato un gruppo d'acquisto per impianti solari fotovoltaici, termici e per riscaldamento con consulenza e installazione fornite da imprese, aziende e tecnici locali per ridurre il più possibile le spese familiari per l'energia.

Sarà promossa la formazione di cooperative "E.S.CO" (cooperative per il risparmio energetico) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi e edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.

Saranno ridotti gli oneri e le imposte comunali ai cittadini che dimostreranno una riduzione efficace dei consumi energetici della propria abitazione, attuando un progressivo miglioramento della classe di consumo energetica.

Verranno permesse nuove costruzioni solo se progettate e realizzate in classe energetica non inferiore alla A.

Sarà operata una progressiva sostituzione del parco lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a led a basso consumo, alimentate da micro pale eoliche o mini pannelli fotovoltaici.

5) CONNETTIVITÀ

Ogni cittadino deve avere diritto di accedere liberamente a internet, per questo motivo vogliamo: Implementare il servizio di Wi-Fi gratuito, ovvero internet senza fili, accessibile a tutti, anche nelle frazioni più lontane.

Promuovere corsi di formazione comunali gratuiti, indirizzati alle utenze con maggior difficoltà nell'utilizzo dei nuovi media, quali ad esempio gli over 50, le casalinghe, gli anziani.

Organizzare un servizio di ritiro e redistribuzione di computer usati, che spesso sono gettati nelle discariche vecchi ma ancora funzionanti. I computer e i dispositivi elettronici in genere verranno messi a disposizione in via preferenziale a scuole, enti locali e associazioni no-profit e cittadini dalle ridotte possibilità economiche.

Smart city (città intelligenti)

Verrà promossa la realizzazione di un sistema di richiesta via internet dei certificati per il cittadino, ad esempio quelli anagrafici e di residenza, con risparmio di tempo e carta, compiendo queste operazioni direttamente dal proprio computer di casa.

Verrà creata un'apposita versione del sito del Comune per cellulari, smartphone, tablet e altri dispositivi mobili per poter accedere in ogni momento alla consultazione delle risorse pubbliche e interagire sulle proposte di interesse comune anche attraverso idee commenti e valutazioni. Verranno ridotti gli sprechi, introducendo gradualmente l'utilizzo di sistemi "liberi da copyright" per le attrezzature informatiche comunali, in particolare software open source gratuiti che sostituiscano le costose licenze proprietarie come Microsoft e simili per programmi di cui nella maggior parte dei casi si può fare a meno.

6) SVILUPPO E TRASPORTI

Mobilità sostenibile

Con l'espressione mobilità sostenibile si intendono modalità di spostamento e in generale un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali ed economici generati dai veicoli privati. Tale pratica mirerà a:

- a) ridurre l'inquinamento acustico, e atmosferico;
- b) diminuire il traffico stradale e l'incidentalità;
- c) fermare il degrado delle aree urbane e il consumo di territorio per la realizzazione di nuove strade e infrastrutture.

Il MoVimento 5 Stelle si impegna a bloccare la realizzazione del TAV.

Il MoVimento 5 Stelle si impegna a progettare nuove aree di parcheggio esterno senza ricorrere al cemento bensì utilizzando i proteggi-prato meno invasivi e permeabili all'acqua; a individuare con le aziende locali di trasporto, una formula idonea a garantire il trasporto di anziani e disabili, rendendo anche queste categorie il più autonome possibile; a sviluppare la rete ciclabile secondo standard di mobilità moderna potenziando il collegamento con le frazioni e i comuni limitrofi con l'abbattimento delle barriere architettoniche per il corretto transito sulle piste senza dehors, paletti, scalini e altri ostacoli.

Il MoVimento 5 Stelle si impegna per il completamento, il miglioramento e la sistemazione delle piste ciclabili esistenti, dei marciapiedi e dei sottoportici, in tutte le frazioni.

Viabilità

Riapertura del centro storico con eliminazione dei vincoli attualmente esistenti.

Apertura di borgo San Giovanni con inversione del senso di marcia di via Martiri della Libertà ripristinando la viabilità a rotazione che coinvolgerà tutta la città.

L'attivazione dell'isola pedonale sarà eventualmente successiva alla piena rivitalizzazione del centro e all'istituzione dei relativi parcheggi fuori della zona prettamente centrale, con tutti i servizi di supporto.

Istituzione di un sistema di sosta agevolata per i turisti e di parcheggi rosa.

Dare una soluzione appropriata per l'accesso, la viabilità e la sicurezza dello scalo merci e della sottostazione ferroviaria.

Creare un'uscita alternativa al traffico della zona commerciale Adriatico.

Individuare un percorso alternativo per il transito dei mezzi in caso di incidente in autostrada.

Istituire una banca dati degli incidenti che avvengono nel comune, per progettare e pianificare interventi migliorativi, coinvolgendo i cittadini nelle scelte.

Studiare un piano di intervento per Viale Isonzo correlato al grande afflusso di studenti nel periodo scolastico.

Cultura e turismo

Il MoVimento 5 stelle si impegna a:

Instaurare una collaborazione con UE, Regione, Università e privati per reperire fondi, al fine di riportare alla luce le bellezze storiche e culturali del paese, creando in questo modo nuovi posti di lavoro in ambito turistico in collaborazione con i comuni del territorio.

Revisionare il percorso storico - museale insieme agli operatori del settore, migliorando l'accoglienza nei confronti dei visitatori.

Instaurare una collaborazione e un interessamento a tutti i livelli per il recupero e la messa in sicurezza del campanile del Duomo.

Predisporre un'area di parcheggio attrezzata per camper al fine di incentivare la visita alla nostra città dei turisti diretti o provenienti dalle zone balneari

Incentivare e agevolare esibizioni di artisti in centro.

Realizzare percorsi naturalistici, ciclo pedonali e turistici lungo i corsi d'acqua, nell'ambito del territorio comunale, in particolare lungo i fiumi Lemene e Reghena.

Sviluppare un piano sinergico di collaborazione per visite culturali ed enogastronomiche con le città balneari limitrofe.

A agevolare e incentivare l'apertura di negozi in centro, promuovendo la varietà di offerta.

Rendere disponibile una sala pubblica gratuita per i cittadini di Portogruaro.

Individuazione di una nuova posizione per il punto informativo turistico che sia più efficace e visibile.

Sfruttare al meglio il teatro Russolo, completandolo e rendendolo disponibile anche per eventi cinematografici, con accesso alla struttura da parte di associazioni e cittadini a tariffe popolari.

Agricoltura come risorsa primaria

Con il termine "back to the land" si intende un progetto di graduale ritorno al rapporto con la terra attraverso la vendita e il consumo dei prodotti agricoli stagionali coltivati vicino al consumatore finale e certificati come tipici del territorio, cioè a chilometro zero.

I vantaggi dell'incentivazione al ritorno al settore, non a caso denominato primario, sono:

- appoggiare iniziative volte a favorire la vendita diretta, apprezzata dai consumatori e buona fonte di reddito per gli agricoltori e favorire l'abbattimento dei costi al consumatore per effetto della nuova filiera corta (registro aderenti all'iniziativa con prezzi agevolati e controllati);
- promuovere un ricambio generazionale in agricoltura, incentivando i giovani a portare innovazione favorendo i giovani agricoltori con progetti di sviluppo economico produttivo agevolandone l'accesso sui terreni demaniali non produttivi a causa di un vincolo o di una pianificazione strategica lungo termine, mantenendo la proprietà pubblica e col vincolo di sviluppare progetti di agricoltura ecosostenibile e occupazione degnamente retribuita;
- utilizzare i terreni agricoli per fini energetici che dovranno essere adeguatamente monitorati, programmati e limitati.

In particolare il Movimento 5 Stelle intende:

Valorizzare dei Marchi di Qualità (DOP, IGP, Produzione Biologica, ecc.) che caratterizzano le nostre produzioni regionali.

Sostenere le aziende agricole collaborando con la Regione utilizzando i fondi derivanti dai Piani di Sviluppo Rurale (PSR).

Snellire le procedure burocratiche previste a livello regionale per l'erogazione di fondi attraverso l'agenzia vento per i pagamenti in agricoltura - AVEPA, in base all'accordo politico sulla riforma della PAC 2014/2020 (politica agricola comune).

Incoraggiare la costituzione di Organizzazioni di Produttori (OP) sostenendo l'avviamento di nuove attività, fornendo un adeguato supporto tecnico ed economico in modo da dare loro maggiore potere di contrattazione sui prezzi e maggiore credibilità e garanzie per i finanziamenti.

Favorire il sistema dell'affitto di terreni agricoli, detassando chi affitta e dando un contributo a chi richiede in affitto, distribuendo i terreni comunali attualmente inutilizzati in modo chiaro, equo e trasparente; agevolando agricoltori in difficoltà o giovani nuovi del settore.

Sostenere la nascita di orti cittadini.

Approfondire lo studio dei terreni agricoli della zona, individuandone le caratteristiche tecnico agronomiche al fine della promozione e dello sviluppo del territorio.

Mettere a disposizione un recapito settimanale in modo da garantire agli agricoltori un'assistenza sulle direttive tecniche in materia.

Riconvertire le aziende agricole verso l'agricoltura biologica coinvolgendo le associazioni degli agricoltori e gli enti del settore nel processo di valorizzazione di un sistema agricolo sostenibile.

Attivare la rete di "custodi di semi". Incentivare la nascita di aziende vivaistiche che riproducano sementi locali, resistenti ai cambiamenti climatici e adatte al nostro territorio.

Rilancio agricoltura multifunzionale

Favorire e regolamentare le imprese agrituristiche.

Incentivare e regolamentare l'agricoltura sociale e le fattorie didattiche improntate ad attività quali: terapie riabilitative (attività terapeutiche basate sull'orticoltura e con gli animali), case famiglia (comunità terapeutiche), educazione e cultura (Inclusione scolastica di giovani con difficoltà di apprendimento e problemi di adattamento), formazione professionale sui cicli dell'agricoltura e di sussistenza rurale e ambientale, attività culturali per la conservazione e il recupero di tradizioni, costumi e valori della ruralità.

Piano idrico

Dallo studio già effettuato dal comune sono emerse diverse zone soggette ad allagamenti causati dalle persistenti piogge, per cui si rende necessario rivedere e approfondire l'edificabilità di queste zone.

Riteniamo utile approfondire il rischio di esondazioni e allagamenti, per individuare le criticità su cui intervenire e le soluzioni che riducano il rischio idraulico per le abitazioni ed eseguire una mappatura dei fossi di irrigazione e scolo dei lotti di terreno agricoli e non, coinvolgendo i cittadini delle zone interessate.

Il MoVimento 5 Stelle si impegnerà a eseguire l'ordinaria manutenzione e pulizia dei condotti di scolo dell'acqua piovana, a sistemare i fossi di competenza comunale adiacenti le strade, a stimolare la conservazione in uno stato di efficienza i fossi dei privati in modo da evitare pericolosi disagi, a chiedere agli enti di gestione un periodico drenaggio dei principali fiumi che attraversano il territorio di Portogruaro in particolare del Lemene e a risolvere in via definitiva il problema degli allagamenti delle case.

Verrà messa a disposizione la struttura tecnica del comune per informare i cittadini sulle possibili soluzioni di prevenzione per gli allagamenti della propria abitazione.

7) ACQUA PUBBLICA

L'acqua è un bene pubblico, non privatizzabile: l'unica maniera seria e sicura per garantire la "necessità inderogabile" di una gestione totalmente pubblica è di impedire che l'acquedotto pubblico portogruarese possa passare ai privati attraverso la vendita delle azioni, è quello di trasformare l'attuale società per azioni in un soggetto di diritto pubblico.

A tale proposito il MoVimento 5 Stelle vuole che:

Il servizio di approvvigionamento idrico debba rimanere a gestione pubblica e che questo principio venga messo per iscritto nello Statuto comunale;

Sia reso obbligatorio nelle nuove costruzioni e con incentivazione nelle ristrutturazioni, l'introduzione del doppio circuito: uso acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi (recupero delle acque piovane in vasche di accumulo e loro riutilizzo);

Sia imposta la ristrutturazione della rete idrica da parte del gestore per ridurre le ingenti perdite, la rendicontazione pubblica dei lavori eseguiti e dei risparmi ottenuti e il reinvestimento di tali risparmi nella manutenzione della rete idrica;

Siano rese pubbliche con continuità le analisi periodiche effettuate sulle fonti di approvvigionamento;

Sia incentivato l'utilizzo casalingo dell'acqua naturale di acquedotto e vengano installate fontane pubbliche, cui ogni cittadino potrà attingere liberamente, per contrastare il consumo di acqua in bottiglia che rappresenta una delle principali fonti di produzione di rifiuti urbani e di conseguente spesa per i cittadini.